

FINE VITA: AZIONE E MIRKO DI BERNARDO NE DISCUTONO A GROTTAFERRATA

Come sarebbe l'esistenza se di noi, in vita, ci fosse solo il nostro cervello? Se la nostra umanità, sensibilità, il nostro dolore, i nostri pensieri, i nostri diritti, non avessero alcun modo per manifestarsi se non dentro di noi? Di questa drammatica condizione, chiamata sindrome del chiavistello, si parlerà a Grottaferrata giovedì 26 maggio alle ore 18:15, nei locali della Cooperativa Capodarco in via del Grottino.

GROTTAFERRATA
26 MAGGIO 2022 - 18:15
 AGRICOLTURA CAPODARCO, VIA DEL GROTTINO SNC

Presentazione del libro
**TRE CENTIMETRI
 DIETRO GLI OCCHI
 DI PINO DONGHI**

Discuteranno con l'autore
 Avv. **Francesca Re**
 Membro di Giunta
 dell'Associazione Luca Coscioni

Avv. **Rita Iorio**
 Coordinatore Gruppi Giustizia,
 Membro della Direzione Nazionale di **AZIONE**

Prof. **Mirko di Bernardo**
 Cattedra di Filosofia Morale,
 Università Niccolò Cusano
 e Candidato Sindaco al Comune di Grottaferrata

Moderà **Pierluigi Carlà**
AZIONE - Coordinatore Castelli Romani

Conclude **Giuseppe Lobefaro**
AZIONE - Segretario Provinciale

Saranno presenti i Candidati al Consiglio Comunale
Eugenio Fabriani e Martina Landucci

Seguirà degustazione
 Frascati Superiore DOCG
 "PHILEIN"

**Agricoltura
 Capodarco**

Pino Donghi, autore di "Tre centimetri dietro gli occhi", saggista e direttore artistico (suo il festival SpoletoScienza), ne discute con Francesca Re dell'Associazione Luca Coscioni e Mirko di Bernardo, professore di filosofia morale e candidato sindaco di Grottaferrata. Insieme a loro, i vertici di Azione, con il segretario provinciale Giuseppe Lobefaro, l'avvocato Rita Iorio, Direzionale Nazionale Azione e responsabile del Tavolo Giustizia, Pierluigi Carlà responsabile Castelli Romani di Azione e i candidati alle prossime elezioni amministrative nella Lista Civica Mirko di Bernardo Sindaco #FareRete, Eugenio Fabriani e Martina Landucci.

"L'approccio laico di Azione – secondo Giuseppe Lobefaro, segretario di Roma Metropolitana in Azione – ci porta a discutere senza pregiudizi di temi etici che possono diventare parte dell'esistenza di ognuno di noi, trasformandosi da astratte questioni morali a condizioni improvvise e ineluttabili. Nel 1971 il bel film di Dalton Trumbo "E Johnny prese il fucile" racconto' di come, in seguito a una grave ferita riportata in Vietnam, il soldato Joe, rimasto privo degli arti, della vista e della capacità di comunicare, riuscì a far diventare il suo caso di dominio pubblico per denunciare gli orrori della guerra. La vita è scelta. Ed interrogarsi oltre il facilmente comprensibile è la vera sfida di ogni essere umano".

[Read More](#)